

CLASSE III B CLASSICO

Presentazione a cura del Coordinatore di Classe

La classe III B è composta da 23 studenti. Ai 22 del gruppo originario giunti in I liceo si è unita, quest'anno, un'allieva proveniente da un'altra classe. Gli allievi giungono da diversi comuni della Provincia, capoluogo compreso.

Il gruppo ha frequentato un corso di Liceo classico ordinario, con la quinquennalizzazione dell'insegnamento della lingua inglese.

Nel corso del triennio, la composizione del gruppo dei docenti di classe è rimasta stabile: la variazione più importante è avvenuta all'inizio della II Liceo, con il cambiamento degli insegnanti di greco e di storia dell'arte. Le docenti di matematica ed inglese, per contro, hanno seguito la classe per tutti e cinque gli anni.

Diversificati in gruppetti di varia entità numerica per interessi ed affinità personali, gli allievi hanno costruito, nel corso del triennio, una buona qualità della relazione reciproca, dimostrando di sapersi rispettare e di saper interagire, anche nei momenti di maggiore tensione dialettica, in maniera responsabile. La partecipazione pressoché integrale del gruppo ad iniziative quali le visite didattiche ed i viaggi d'istruzione è un buon indice di questo dato di fatto.

Nelle relazioni con i docenti, gli allievi hanno egualmente sviluppato una modalità di approccio rispettosa.

Il lavoro dei docenti, nel corso del triennio, ha puntato ad una organica ed equilibrata preparazione nelle discipline, integrata da un'attenzione alle relazioni tra le stesse ed alle ricadute sul piano del proprio profilo umano e culturale. A questo riguardo, l'insieme di occasioni che si sono articolate, soprattutto a partire dalla seconda Liceo, sono state colte e sviluppate in termini diversificati da parte degli allievi.

Nel corso del triennio, all'interno delle singole discipline sono state offerte occasioni di approfondimento sia in ambito di orario mattutino, che in ambito pomeridiano. Molti degli allievi sono stati impegnati negli *stages* estivi che completano la "settimana dei percorsi formativi". Nelle relazioni delle singole discipline si troveranno riferimenti più precisi alle singole attività, mentre le schede personali degli allievi riportano il profilo delle certificazioni ottenute anche grazie a corsi organizzati dalla scuola.

Tra le attività che hanno coinvolto quest'anno la classe, nella sua interezza o in massima parte, si segnalano:

- per storia dell'arte, la partecipazione attiva (in qualità di guide) alle giornate del FAI e le visite al Museo Guggenheim e alla mostra su Harry Bertoia;
- le visite legate alle materie scientifiche (ad esempio, sincrotrone di Trieste, "Imparare sperimentando");
- il viaggio d'istruzione in Grecia.

In sede di elaborazione del Piano di Lavoro, il Consiglio di Classe ha deliberato lo svolgimento di un argomento trasversale alle varie discipline, intitolato "1969: l'uomo sulla Luna". Nel corso dell'anno il tema è stato effettivamente articolato in italiano ed in scienze, come indicato nei programmi delle materie.

Tra primo e secondo quadrimestre sono state svolte esercitazioni scritte in vista dell'Esame di Stato. In particolare, a dicembre e a maggio tutte le III Liceo classico hanno affrontato una prova d'italiano di sei ore ed una di latino di quattro. In merito alla terza prova, la classe IIIB si è esercitata per due volte, affrontando quesiti della tipologia B, su quattro discipline, nell'arco di tre ore.

ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Avvalendosi del sostegno dei docenti in merito alle scelte bibliografiche ed alle modalità di presentazione, gli allievi hanno scelto per l'avvio del loro colloquio di proporre i seguenti argomenti:

SAMANTA BALBINOT – Il viaggio di ritorno e di smarrimento

FEDERICA BIANCHETTIN – Il sogno

NADIA BOZZETTO – La misoginia: evoluzione di un concetto nella cultura greca e latina

LUIGI FERDINANDO CAVARZERANI – La dignità della vecchiaia

CRISTIAN CHEMELLO – La peste nella letteratura occidentale

ANDREA COAN – L'acqua: flusso di vita

MATTEO DE ANNA – Lo Stato

SILVIA FILIPETTO – Medea: l'enigma irrisolto

GIADA FRANCESCUT – Le società comunistiche nella storia

MANUEL GOBULIN – La nascita del pensiero sociologico

FEDERICA LAZZARO – L'architettura industriale

OSCAR MARALDO- Il rapporto tra fede e ragione

GIORGIA MUNGO – Le fondamenta dell'atto suicida

JACOPO PELLEGRINI – I seduttori: da Elena a Don Giovanni

GIULIA PEN – Il mito di Amore e Psiche: la *curiositas*

FRANCESCA PIOVESANA – L'alienazione, l'identità individuale e l'identità di massa

LORENZO POLETTO – La componente spettacolare: dalla *polis* alla società dei consumi

ANDREA RAGOGNA – Origine del pensiero economico

SELENE ROS – La magia

GIULIA ROSSETTO – Dalle cosmologie alle cosmogonie passando per le Cosmicomiche

MATTEO SCARBACI – Il tempo (da Esiodo a Virginia Woolf)

EUGENIA TONUT – Fenomenologia della comunicazione tra potere e popolo

TEO ZANIN – Lo specchio ed il doppio

CLASSE III B classico

ITALIANO

1. La classe, la sua storia

Ho lavorato con gli allievi della III B per l'intero triennio.

La classe, nel corso degli anni, ha seguito di buon grado le varie proposte di lavoro che ho avanzato e si è impegnata anche in una lettura integrale della Commedia durante l'arco dei tre anni.

La disponibilità allo studio è stata generalmente buona, così come quella all'approfondimento; di norma, gli allievi sono stati puntuali nello svolgimento delle consegne di lavoro domestico.

2. Obiettivi dell'insegnamento

Il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha avuto le seguenti finalità, quanto ai contenuti proposti:

- a) delineare un quadro organico di movimenti e di temi letterari tra la metà dell'Ottocento e la nostra contemporaneità, mettendoli in relazione con la storia sociale e culturale;
- b) fornire un profilo degli autori di maggior risonanza, attraverso la lettura antologica di testi significativi;
- c) approfondire, tramite la lettura diretta, alcuni testi a diversa ragione emblematici della letteratura italiana dell'ultimo cinquantennio;
- d) dare ad ogni allievo spazio e modo per svolgere una ricerca personale su di un argomento (autore, tema o testo) della letteratura italiana del Novecento e per presentarla in classe.

Quanto, invece, alle competenze che si è inteso favorire, il lavoro si è orientato a:

- e) esercitare gli allievi nelle varie forme di produzione scritta richieste all'Esame di Stato (le "tipologie" proprie della prova di Italiano, le risposte sintetiche più tipiche della terza prova);
- f) abituare gli allievi a varie forme di comunicazione orale (l'esposizione di ricerche o relazioni; la verifica su argomenti studiati; l'analisi all'impronta di un testo, sul quale esercitare un inquadramento ed un proprio giudizio).

3. Le lezioni

L'attività svolta in classe si è articolata con le seguenti modalità, in rapporto con gli intendimenti espressi nel precedente paragrafo 2):

- a) inquadramento generali di periodi, temi e delle loro relazioni con il sistema storico, effettuato dal docente, con riferimenti ai testi da riscontrare;
- b) approfondimento diretto di testi di autori significativi. Alcuni testi sono stati analizzati e commentati dal docente in classe, per altri, il docente ha

- fornito agli allievi indicazioni per una lettura domestica che è stata poi oggetto di presentazioni e di riflessioni in classe;
- c) elaborazione, da parte degli allievi, di proposte personali di approfondimento (tanto negli argomenti, quanto nei contenuti); i lavori così svolti sono stati poi presentati e discussi in classe;
 - d) assegnazione di lavori di scrittura di varia tipologia e loro lettura e discussione in classe;
 - e) esercizio sull'esposizione orale in contesti comunicativi diversi.

4. La programmazione

In coerenza con gli intendimenti espressi nel paragrafo 2), la programmazione svolta ai fini dell'Esame di Stato risulta distinta in tre parti:

- a) il profilo storico-letterario, con la conoscenza di movimenti e autori;
- b) la lettura di testi presenti nell'antologia e la conoscenza almeno sintetica del contenuto di alcune opere significative;
- c) l'approfondimento personale di un testo, di un tema, di un autore significativo, con redazione di una presentazione in Power Point.

Si presenta, di seguito, la programmazione svolta, seguendo questa partizione.

Prima parte: profilo storico-letterario

1) la letteratura nell'età del Positivismo

I contesti

- Il contesto storico (industrializzazione, colonialismo e nazionalismo);
- Il contesto culturale (il Positivismo, la reazione al Positivismo: il Decadentismo).

La letteratura europea

- La narrativa di ispirazione realistica: Dickens, Zola;
- Le voci critiche: Flaubert, Dostoevskij, Wilde;
- La sperimentazione poetica: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine.

La letteratura italiana

- La narrativa dalla Scapigliatura al Verismo: Arrighi, Camillo Boito, De Roberto, Capuana;
- Verga: le fasi dell'apprendistato; l'approdo al Verismo, le tecniche narrative, il ciclo dei "vinti";
- la ricerca poetica: il classicismo inquieto di Carducci e la sperimentazione simbolistica e linguistica di Pascoli.

Riferimenti bibliografici

- da Percorsi e strumenti, pp. 5-7 (il Positivismo);

- da La Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo: pp. 1-3 (la Scapigliatura); p. 3 (Arrighi); p. 6 (Praga); p. 28 (Camillo Boito); pp. 39-41 (il Naturalismo francese); pp. 42-43 (Flaubert); pp. 62-63 (Zola); pp. 75-76 (Dickens); pp. 83-84 (Dostoevskij); pp. 101-103 (il romanzo Verista); pp. 111-112 (Capuana); p. 117 (De Roberto); pp. 146-147 (Verlaine); pp. 151-152 (Rimbaud); pp. 157-158 (Mallarmé);
- da Carducci e Verga: pp. 1-5 (Carducci); pp. 51-64 (Verga);
- da D'Annunzio e Pascoli: pp. 109-123 (Pascoli).

2) La letteratura tra il 1900 ed il 1929

I contesti

- Il contesto storico (la prima guerra mondiale; lo sviluppo economico e politico statunitense; i totalitarismi);
- Il contesto culturale (le Avanguardie).

La letteratura

- La narrativa: Musil, Kafka, Proust;
- La sperimentazione poetica: il Dadaismo, il Futurismo.

La letteratura italiana

- La narrativa:

D'Annunzio: i "miti" dei romanzi tra superomismo ed esaltazione della classicità; la fase "notturna";

Pirandello: dalle suggestioni naturalistiche, ai romanzi "straniati", al teatro come esibizione del paradosso;

Svevo: gli "inetti" e la follia del mondo;

- i "vociani" tra esigenza etica e disegno di una nuova classe dirigente;

- La ricerca poetica:

i Crepuscolari e la dimensione intima della lirica;

D'Annunzio: le Laudi tra analogismo e sensorialità;

Ungaretti tra "ermetismo" e recupero delle misure classiche; Saba ed il nuovo corso della linea petrarchesco-leopardiana.

- Riferimenti bibliografici

Percorsi e strumenti: pp. 29-31 (il primo Novecento); 38-40 (tra le due guerre);

- da D'Annunzio e Pascoli: pp. 1-13 (D'Annunzio);

- da Svevo e Pirandello: pp. 1-15 (Svevo); pp. 99-115 (Pirandello);

- da Saba, Ungaretti, Montale, Pavese, Gadda, Calvino: pp. 1-4 (Saba); pp. 23-28 (Ungaretti);

- da La narrativa del Novecento: pp. 11-12 (Proust); pp. 21-23 (Kafka); pp. 29-30 (Musil);

- da La poesia, la saggistica e la letteratura drammatica del Novecento: pp. 1-7 (il primo Novecento); p. 23 (Corazzini); pp. 27-29 (Gozzano); p. 48 (Moretti); pp. 111-112 (Jahier).

3) La letteratura italiana tra il 1929 ed il 1960

I contesti

- Il contesto storico (la seconda guerra mondiale; la guerra fredda; la civiltà dei consumi);
- Il contesto culturale (strutturalismo, antropologia, ermeneutica).

La letteratura italiana

- La narrativa: il filone del nuovo realismo tra recupero della narrazione tradizionale, denuncia sociale, surrealismo ed evocazione degli archetipi antropologici: Palazzeschi, Buzzati, Moravia, Vittorini, Brancati, Pratolini, Pavese, Pasolini, Jovine, Fenoglio;
- La narrativa: fuori dal coro: Gadda, tra plurilinguismo ed ossessione del particolare;
- La ricerca poetica tra "Novecentismo" e "Antinovecentismo": Montale tra classicità ed evanescenza allusiva;
- Sereni, Luzi e l'assoluto;
- Caproni, Bertolucci e le dimensioni "narrative".

Riferimenti bibliografici

- da Saba, Ungaretti, Montale, Pavese, Gadda, Calvino: pp. 59-65 (Montale); pp. 107-112 (Pavese); pp. 149-154 (Gadda);
- da La narrativa del Novecento: pp. 147-148 (Vittorini); pp. 156-159 (Moravia); pp. 171-172 (Brancati); p. 185 (Pratolini); pp. 195-196 (Fenoglio); pp. 205-206 (Pasolini);
- da La poesia, la saggistica e la letteratura drammatica del Novecento: pp. 232-234 (Luzi); pp. 242-243 (Caproni); p. 246 (Bertolucci); pp. 251-252 (Sereni).

4) La letteratura italiana tra il 1960 e la modernità

I contesti

- Il contesto storico (la globalizzazione);
- Il contesto culturale (il postmoderno; la civiltà della conoscenza).

La letteratura italiana

- La narrativa:

Calvino tra nuovo realismo, archetipi favolistica, letteratura potenziale e ricerca dell'esattezza;

Luigi Meneghello: Libera nos a Malo tra scavo antropologico, memoria personale, idiosincrasia linguistica;

i "calviniani" (il primo De Carlo);

Arbasino, Tondelli e la linea "gaddiana";

le tendenze della modernità (Eco ed il romanzo postmoderno di successo, l'eclisse e l'esibizione dell'io narrante: Giulio Mozzi);

- La ricerca poetica:

la Neoavanguardia (Sanguineti e Zanzotto);

- la letteratura dialettale (il dialetto come forza di comunicazione straniata).

Riferimenti bibliografici

- da Saba, Ungaretti, Montale, Pavese, Gadda, Calvino: pp. 191-195 (Calvino);
- da La narrativa del Novecento: pp. 258-259 (Arbasino);
- da La poesia, la saggistica e la letteratura drammatica del Novecento: pp. 266-267 (Sanguineti); p. 274 (Zanzotto).

Seconda parte: i testi

- da La Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo: T1 (Arrighi, da La Scapigliatura); T9 (Camillo Boito, da Senso); T11, T12, T13 (Flaubert, da Madame Bovary); T16 (Zola, da Thérèse Raquin); T18 (Zola, da Il romanzo sperimentale); T22 (Dickens, da Tempi difficili); T27 (Capuana, da I Malavoglia di Verga), T29 (De Roberto, da I viceré); T37 (Verlaine, Arte poetica); T38 (Verlaine, Languore); T40 (Rimbaud, Vocali); T41 (Mallarmé, da Un colpo di dadi);

- da Carducci e Verga:

Carducci, T 11 (Nella piazza di San Petronio); T 14 (Alla stazione in una mattina d'autunno);

Verga, T1 (Nedda), T2, T3, T4, T5, T6, T8 (Fantasticheria), T9 (Rosso Malpelo), T10 (La lupa), i testi da I Malavoglia (da T11 a T20); T22 (Libertà), T 24 e T26 (da Mastrodon Gesualdo);

- da D'Annunzio e Pascoli:

D'Annunzio: T1 (Dalfino), T2 (da Il piacere), T5 (da Trionfo della morte), T6 (da Le vergini delle rocce), T9, T11, T12 (La sera fiesolana), T15 (La pioggia nel pineto), T24 (da Forse che sì forse che no), T25 (dal Notturmo);

Pascoli: da Myricae: T1, T2, T3, T5, T8, T11; dai Poemetti: T14 (Digitale purpurea), T19 (Italy), T21 (Il gelsomino notturno); T23 (da Il fanciullino); T24 (da La grande proletaria s'è mossa);

- da Svevo e Pirandello:

Svevo: T1 (da Una vita); da Senilità: T2, T3, T4, T5; da La coscienza di Zeno: T6, T7, T9, T11, T15;

Pirandello: T7 (da Il fu Mattia Pascal), T9 (da Quaderni di Serafino Gubbio operatore), T10 (da Uno, nessuno e centomila), T12 (da Sei personaggi in cerca d'autore);

- da Saba, Ungaretti, Montale, Pavese, Gadda, Calvino:

Saba: T1, T2, T3, T5, T6, T8;

Ungaretti: T1, T3 (Il porto sepolto), T5 (I fiumi), T13 (L'isola), T15 (Tutto ho perduto);

Montale: T1 (I limoni), T2 (Non chiederci la parola), T3 (Merigiare pallido e assorto), T4 (Spesso il male di vivere ho incontrato), T10 (Dora Markus), T12 (La casa dei doganieri), T16 (La storia); fotocopia di testi dalle Occasioni;

Pavese: T1 (I mari del Sud): da La luna e i falò tutti i brani (da T5 a T9);

Gadda: da La cognizione del dolore T3, T4, T5; da Quer pasticciaccio brutto de via Merulana T9; da Eros e Priapo T10;

Calvino: i passi da Se una notte d'inverno un viaggiatore (da T5 a T9);

- da La poesia, la saggistica e la letteratura drammatica del Novecento:
Corazzino: T7 ; Gozzano: T8, La signorina Felicità; fotocopia di testi da Cinquanta farfalle; Moretti: T11 (A Cesena); Marinetti, T18 (Manifesto del Futurismo); T19 (Manifesto tecnico della letteratura futurista), Jahier, T32 (da Con me e con gli alpini); Mario Luzi: T70, T73; Giorgio Caproni: T77, T79, fotocopie da Congedo del viaggiatore cerimonios e altre prosopopee; Attilio Bertolucci: T81; Vittorio Sereni: T82, T83, T84; Edoardo Sanguineti, T89, T90;

- da La narrativa del Novecento:

T30 (Vittorini, da *Conversazione in Sicilia*); T32 (Moravia, da *Gli indifferenti*); T35 (Brancati, da *Don Giovanni in Sicilia*); T45 (Arbasino, da *Fratelli d'Italia*);

Terza parte: approfondimenti personali

Ogni studente ha approfondito personalmente la conoscenza di un testo o di un tema relativo al programma di quest'anno, proponendone la presentazione in classe ed una sintesi sotto forma di *slides* per Power Point, disponibili nell'ambiente di elearning www.leomajor.org.

Contributo della disciplina al "nucleo"

In merito all'argomento comune trattato nelle varie materie, in italiano si è approfondita la conoscenza degli sviluppi storici e letterari della seconda metà degli anni Sessanta, con particolare attenzione ai romanzi "fantascientifici" di Italo Calvino (*Cosmicomiche*, *Ti con zero*).

Pordenone, 15 maggio 2009
Il docente
Piervincenzo Di Terlizzi

CLASSE III B classico

LATINO

1. LA CLASSE

Nel corso del triennio gli allievi hanno partecipato alle lezioni con sostanziale correttezza e con buona attenzione, naturalmente su livelli personali diversificati. Abbastanza buona è stata la partecipazione attiva, segnata da interventi e interazioni.

Come detto, i livelli di preparazione sono, soprattutto nell'ambito linguistico, diversificati. Anche nell'ambito storico-letterario non mancano le differenze, sia per

quello che riguarda i contenuti della preparazione, che per le capacità d'esposizione e di rielaborazione.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Nel corso del triennio si è lavorato per:

a) consolidare e ampliare le conoscenze morfosintattiche e lessicali acquisite, sia nell'ambito della traduzione scritta di passi originali (la "versione") che nelle varie altre occasioni in cui sia sollecitata la competenza linguistica, facendo anche uso di strumenti quali note di commento, traduzione contrastava, risorse online (Perseus Project);

b) conoscere le linee di fondo della storia della letteratura latina, dimostrando di saper effettuare la contestualizzazione dei testi letterari loro proposti, tanto in ambito storico, che relativamente alle dinamiche fondamentali del genere letterario.

3. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Questi sono stati i modi di svolgimento degli argomenti:

a) lezione frontale, per l'inquadramento generale dei temi, specie in ambito storico-letterario;

b) approfondimenti e presentazione di argomenti svolti autonomamente, da singoli o da gruppi;

c) laboratori di traduzione (per la parte linguistica);

d) uso della piattaforma di elearning per documentazione, confronto e integrazione.

4. TIPI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione orale, su argomenti storico-letterari e linguistici, si è basata su:

-esposizioni autonome ed individuali su argomenti concordati,

-interrogazioni orali,

-interventi,

-relazioni,

-presentazioni,

-approfondimenti personali.

Criteri di valutazione per l'orale sono stati chiarezza ed efficacia espressiva, unite alla completezza argomentativa e alla capacità di stabilire opportuni e significativi collegamenti tra argomenti della disciplina e tra spunti interdisciplinari.

Gli scritti sono consistiti nella "versione" di passi d'autore ed in elaborati, strutturati secondo i modi della terza prova scritta d'esame, su argomenti storico-letterari.

La valutazione delle traduzioni scritte si è fondata sulla loro correttezza morfosintattica e sulla qualità della resa in italiano.

La valutazione delle prove storico-letterarie è stata legata legata alla completezza dell'informazione ed alla qualità argomentativa e lessicale dell'esposizione.

5. CONTENUTI

LINGUA

Durante l'intero anno scolastico si è articolato, dopo una prima fase di ripasso di alcuni costrutti di sintassi del periodo, un laboratorio di traduzione di testi dei principali autori della prosa latina (soprattutto Seneca e Tacito), con il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di preparazione di materiali e di esposizioni.

LETTERATURA

Gli argomenti sono stati svolti con il seguente libro di testo: Gian Biagio Conte-Emilio Pianezzola, Corso integrato di letteratura latina, volumi 3-4-5.

A. Sintesi di storia della letteratura:

- Gli elegiaci (Tibullo, Propertio, Ovidio);
- La poesia epica dopo Virgilio (Valerio Flacco, Stazio, Silio Italico, Lucano);
- Seneca;
- Tacito e la storiografia romana postaugustea;
- La satira nella Roma imperiale: Marziale e Giovenale;
- Il “romanzo”: Petronio e Apuleio;
- Cenni sul tardoantico e sulla letteratura cristiana in lingua latina (Ambrogio, Agostino, Girolamo, Rufino).

B. Approfondimenti:

- Tacito, lettura e traduzione di Annales, 16, 12-26;
- Seneca: lettura e traduzione, per ogni allievo, di versioni fornite in fotocopia (cfr. allegato);
- approfondimento su “Roma nella storia”, con la conoscenza in traduzione di Virgilio, Eneide, 8. 608-731e, in originale, di:
Livio, Ab urbe condita, 1, 1-6;
Virgilio, Eneide, 6. 752-892;
Ovidio, Ars amatoria, 3. 101-128;
Agostino, De civitate Dei, 1,2.

Pordenone, 15 maggio 2009
Il docente
Piervincenzo Di Terlizzi

RELAZIONE FINALE DI **GRECO**

PREMESSA GENERALE

L'attività didattica in questa classe si è svolta con una certa regolarità nel primo quadrimestre, ma ha risentito di frequenti interruzioni nel secondo: per diversi motivi (partecipazione ad attività integrative, conferenze, visite a mostre, viaggio d'istruzione, assenze per malattia dell'insegnante) sono state perse 18 ore di lezione e questo ha inciso non poco sullo svolgimento del programma, che non è stato possibile completare.

In linea di massima però gli autori trattati sono stati analizzati e studiati in maniera adeguatamente approfondita, cercando di consolidare l'inquadramento generale con il maggior numero possibile di letture antologiche, molte delle quali non sono inserite nel programma d'esame anche se sono state oggetto di verifica nel corso dell'anno. Generalmente limitata ad un ristretto gruppo di alunni è stata la partecipazione attiva alle lezioni e diversificato è stato l'impegno dimostrato nello studio; c'è da rilevare però che nel secondo quadrimestre, venendo meno la possibilità di avere greco come seconda prova scritta all'esame, un clima di minore preoccupazione e tensione ha reso possibile una più diffusa disponibilità all'ascolto e allo studio delle tematiche affrontate con i nuovi autori proposti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Per quanto riguarda le **abilità linguistiche**, verificabili soprattutto attraverso le prove scritte, si può affermare che la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente di competenze.

Per un quarto della classe la conoscenza non chiara delle basi morfologiche e sintattiche della lingua ed il discontinuo esercizio di traduzione e di ripasso personale hanno compromesso, spesso gravemente, l'esito delle verifiche.

Al polo opposto, si segnalano un paio di eccellenze che dimostrano di padroneggiare lo strumento linguistico producendo traduzioni corrette e chiare, lessicalmente appropriate, stilisticamente coerenti con le modalità espressive dell'autore tradotto.

Tra le due situazioni estreme si colloca il resto della classe che, pur con esiti differenziati e singolarmente variabili, ha dimostrato adeguato impegno e senso di responsabilità nel cercare di superare gli ostacoli e le difficoltà incontrate con i differenti stili dei vari autori affrontati.

Per quanto riguarda lo **studio della letteratura**, gli alunni, in modo ovviamente differenziato e con un diverso grado di autonomia di analisi e di rielaborazione critica dei contenuti, conoscono le linee essenziali della letteratura greca e le principali caratteristiche dei generi letterari soprattutto attraverso l'opera degli autori più significativi e rappresentativi; sono in grado di contestualizzare i testi all'interno del relativo periodo storico, di stabilire raffronti tra opere dello stesso autore o di autori diversi; sono in grado di analizzare ed interpretare i testi utilizzando gli appositi strumenti tecnico-linguistici retorici e le conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, esprimendo motivati giudizi critici.

Il livello mediamente raggiunto dalla classe in questo ambito è abbastanza buono , un po' più omogeneo rispetto a quello delle competenze linguistiche. In questo ambito si segnalano un paio di eccellenze in più; all'opposto, alcuni alunni non riescono a superare la soglia di una preparazione schematica e superficiale; manca una visione d'insieme sufficientemente ampia ed articolata ,i contenuti sono poco interiorizzati e debole è la loro rielaborazione critica.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Per introdurre argomenti di letteratura (inquadramento storico-culturale, presentazione di autori e opere),per illustrare caratteristiche contenutistiche e linguistico-stilistiche dei passi in lingua presi in esame,per chiarire regole e costrutti sintattici è stata utilizzata frequentemente, ma non sempre, la **lezione frontale** ; nella prima parte dell'anno scolastico molto tempo è stato riservato alla **presentazione autonoma** da parte degli alunni di una tragedia di Euripide (precedentemente concordata con ciascuno di loro),attività che ha messo in evidenza per molti la necessità di perfezionare le tecniche di ricerca,organizzazione,rielaborazione ed infine esposizione del materiale di studio. Per ragioni di tempo non è stato possibile estendere anche al secondo quadrimestre questo tipo di attività.

Utile e significativa per la verifica ed il consolidamento di conoscenze e abilità è stata inoltre la modalità dell' **interrogazione / lezione dialogata**.

Per quanto riguarda le abilità linguistiche,soprattutto nel primo quadrimestre sono state eseguite **esercitazioni guidate** di traduzione senza vocabolario e sono state assegnate versioni per casa in preparazione ai compiti in classe.

Sono stati utilizzati prevalentemente i testi scolastici in uso, integrati con materiale reperito da altri testi e fornito in fotocopia.

In particolare, per lo studio della tragedia Elena di Euripide, è stata fatta acquistare l'edizione BUR , con testo greco e traduzione a fronte , a cura di Massimo Fusillo.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Il recupero delle conoscenze/competenze linguistiche è stato effettuato in classe attraverso la interrogazione/correzione delle versioni assegnate per casa e la correzione dei compiti ufficiali.

Inoltre,su richiesta di alcuni alunni,è stato attivato nel primo quadrimestre un intervento di sostegno didattico articolatosi in quattro incontri pomeridiani di un'ora ciascuno.

TIPI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'orale (di letteratura,grammatica,approfondimento tematico in lingua) sono state utilizzate interrogazioni orali,in media due a quadrimestre, e scritte,una a quadrimestre;una delle verifiche scritte è stata somministrata secondo le modalità della tipologia di terza prova.

Hanno costituito elemento di valutazione anche esposizioni autonome ed individuali su argomenti concordati,interventi significativi nel corso di lezioni dialogate o di esercitazioni, eventuali relazioni ed approfondimenti personali.

Criteri di valutazione sono stati la chiarezza e l'efficacia espressiva unitamente alla completezza argomentativa.

Le prove scritte di traduzione sono state 2 nel primo quadrimestre (da Isocrate) ; nel secondo quadrimestre, escluso il greco come seconda prova d'esame, sono state effettuate 2 delle 3/4 prove preventivate (da Polibio e, senza vocabolario, da passi della "Elena" di Euripide precedentemente tradotti ed analizzati in classe), preferendo riservare tempo e risorse allo studio della letteratura e dei testi.
I criteri di valutazione sono stati la correttezza della traduzione e la qualità della resa in lingua italiana.

GRECO

PROGRAMMA D'ESAME

LETTERATURA

Testo: Rossi-Nicolai, Corso integrato di Letteratura Greca,
vol.2 L'ETA' CLASSICA

L' ETA' CLASSICA :inquadramento storico - culturale pagg.1-5

EURIPIDE: vita e opere,pagg.182-209

Lecture : Ciascun alunno ha letto integralmente almeno una tragedia che all'inizio dell'anno scolastico ha presentato alla classe.

Le tragedie sono state così assegnate:

Alcesti (Francescut G.), Medea (Bianchettin F.),Eraclidi (De Anna M.) Ippolito (Pen G. e Rossetto G.),Andromaca (Chemello C.), Ecuba (Maraldo O.) Supplici (Scarbaci M.), Eracle (Piovesana F.),Troiane (Cavarzerani L. e Gobulin M.),Ifigenia taurica (Lazzaro F.),Elettra (Pellegrini J.),Elena (Tonut E. e Ragogna A.), Ione (Filipetto S.), Fenicie (Mungo G. e Balbinot S.) Oreste (Ros S.),Ifigenia in Aulide (Poletto L.),Baccanti (Bozzetto N.), Ciclope(Zanin T.)

ARISTOFANE: vita e opere,pagg.292-317

Lecture: Acarnesi vv.1-133, 393-488, 626-718; Nuvole vv.1-128, 217-274, 275-290, 299-314, 358-438; 518-562, 1351-1390, 1452-1511;
Donne all'assemblea vv.976-1111

ERODOTO: vita e opere,pagg.398-409

Lecture: dalle Storie : Proemio (I, 1-5); Creso e Solone (I,29-33)

TUCIDIDE: vita e opere,pagg.446-457

Lecture:dalle Storie :Proemio (1,1) ; La definizione del metodo (1, 20 -22); L'epitafio di Pericle (2,34-46);La peste (2, 47-54);

SENOFONTE: vita e opere,pagg.496-504

LISIA: vita e opere, pagg. 525-531

Lecture: Contro Diogitone : la narratio e l'argumentatio Orazioni 32,4-29

ISOCRATE: vita e opere, pagg. 550-558

Lecture: Contro i sofisti 14-18 ; Panegirico 14-20

DEMOSTENE: vita e opere, pagg. 582-590

Lecture: Filippica 1

MENANDRO : vita e opere, pagg. 714-724

Lecture: Il misantropo vv. 1-49, 153-178, 233-381, 711-747;
L'arbitrato vv. 42-186

L'ETA' ELLENISTICA : inquadramento storico-culturale vol. 3, pagg. 3-12

CALLIMACO: vita e opere, pagg. 33-44

Lecture: Inno ad Artemide, vv. 1-28 , 46-79; Il Prologo dei Telchini (fr. 1 Pfeiffer)

TEOCRITO: vita e opere, pagg. 76-82

Lecture: Idillio 7, vv. 1-51 (le Talisie), Idillio 2, vv. 1-63, 76-111 (Le Incantatrici)

APOLLONIO RODIO: vita e opere, pagg. 116-123

Lecture: Argonautiche 3, 275-298; 4, 109-182; 4, 1773-1781

POLIBIO: vita e opere, pagg. 258-265

Lecture: Storie, 1, 1, 1-3, 5 (Proemio)

IL ROMANZO GRECO pagg. 538-545

AUTORI

EURIPIDE, Elena : lettura integrale in italiano

in greco : vv. 16-55, 164-190, 625-647, 711-733,
1107-1164.

Testo : a cura di Massimo Fusillo, Euripide Elena BUR editrice

L'Insegnante
Renata Romor

Pordenone, 15 maggio 2009

Relazione di Storia e Filosofia. 3 B cl. a.s. 2008/09.

La filosofia deve educare allo spirito critico. Non è metafisica, non si propone di spiegare la natura ultima della realtà, non si occupa di accertare fatti e quindi non ci può dire nulla sulla realtà. Essa è un'attività razionale, nella quale si adducono buone ragioni a sostegno di una particolare conclusione: è riflessione sui concetti, linguaggi, teorie che le diverse scienze utilizzano nell'ambito delle loro indagini conoscitive. E' meta-filosofia, meta-teoria della conoscenza. E', insomma, una scienza dei problemi, dei limiti e dei fondamenti. Il ruolo della filosofia non è quello di intervenire nelle questioni dei fatti, che dipendono unicamente dalle discipline tecniche e specializzate, bensì quello di domandarsi, alla maniera kantiana, in qual modo questo sapere è stato reso possibile. Per questo non c'è la filosofia, ma "le filosofie" e, quindi, dobbiamo parlare della filosofia della matematica, della logica, della fisica, della biologia, della conoscenza, della morale ecc.

Continuando il lavoro degli scorsi anni, ho tenuto l'approccio logico-linguistico, l'analisi dei termini e delle costruzioni grammaticali dei temi trattati con lo scopo di portare il pensiero ad una consapevolezza cosciente, esplicita e critica di ogni aspetto.

L'approccio del "Pensiero-problema", al posto di quello cronachistico o sistematico, giustifica il mio punto di vista e l'utilizzo del manuale. Avendo scelto il criterio dell'analisi di alcuni problemi è la scelta di questi e delle loro soluzioni che mi ha portato a preferire alcuni pensatori, e di questi alcuni aspetti della loro riflessione.

Spero che tale approccio abbia consentito alla classe di accostarsi alle problematiche filosofiche in maniera riflessiva.

Come da P.O.F., quindi, ho cercato di realizzare le finalità educative della materia: saper leggere e comprendere un testo, riferire sulle nozioni di base, essere capaci di riflessione personale, attualizzare il pensiero dell'autore ed esporlo con padronanza linguistica, darsi un metodo di studio.

Lo stesso "atteggiamento critico" ha caratterizzato lo studio della **STORIA**: i fatti sono stati affrontati nelle loro interrelazioni sociali, economici, politici e culturali; nel nesso di causa-effetto, in una concezione di storia "totale", insomma.

La classe ha seguito con impegno e senso di responsabilità lo studio dei temi trattati, conseguendo alla fine e nelle diverse capacità intellettive – i bravi capaci riflessione critica e proprietà di linguaggio, i meno bravi di un'onesta acquisizione dei contenuti – un profitto positivo.

Programma di STORIA.

L'età giolittiana: G. Giolitti indica i nuovi compiti dello Stato liberale – Legislazione sociale, opere pubbliche, riforme – La guerra di Libia – Socialisti e cattolici nell'età giolittiana – Il problema del Mezzogiorno.

- La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale: L'Europa verso la guerra. Gli schieramenti a favore della guerra. Le "unioni sacre" – La neutralità italiana – Le operazioni di guerra – Gli Stati Uniti si schierano a fianco dell'Intesa – I problemi di una pace difficile – La Società delle Nazioni.
- la rivoluzione russa e la formazione dell'Unione Sovietica: Lenin: le *Tesi d'Aprile* – La guerra civile e il "comunismo di guerra" – La NEP – l'età di Stalin.
- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia: il dopoguerra in Europa. Il "biennio rosso" – L'Italia nel 1919 – L'ultimo ministero Giolitti: l'occupazione delle fabbriche, il blocco nazionale con i fascisti – La Marcia su Roma; il primo governo Mussolini – La politica economica e sociale del fascismo – i *Patti lateranensi*.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del terzo *Reich*: la "grande crisi" del 1919 apre la strada al nazismo – La costruzione dello Stato totalitario.
 - Il mondo tra le due guerre. La "grande crisi" e i primi anni Trenta. L'Italia fascista negli anni Trenta – L'aggressione all'Etiopia – L'aggressione nazista all'Austria, alla Cecoslovacchia, alla Polonia.
 - La seconda guerra mondiale. I caratteri della guerra – L'invasione della Polonia – L'avanzata dell'Urss nei paesi baltici; il crollo della Francia - L'Italia nella seconda guerra mondiale – La Resistenza – L'attacco di Pearl Harbor, gli USA entrano in guerra. La controffensiva degli Alleati – La fine della guerra.
 - L'Italia nella seconda guerra mondiale: dalla "non belligeranza" all'entrata in guerra a fianco della Germania –Le operazioni militari in Africa settentrionale; in Russia – Lo sbarco alleato in Sicilia: la crisi del regime fascista – Il governo Badoglio, la Resistenza e i Comitati di Liberazione – La svolta di Salerno, la liberazione di Roma, l'insurrezione del Nord - L'Italia e La nascita della Repubblica.
 - La "guerra fredda". La divisione in blocchi contrapposti –

Ed. Civica: I grandi organismi internazionali: la Società delle Nazioni – l'ONU.

Programma di Filosofia. 3 B cl. a.s. 2008/09.

Il dibattito sul kantismo: il principio di coscienza di Reinhold – Schulze Beck e la cosa in sé di Kant.

Hegel e l'Idealismo Assoluto. I capisaldi del sistema - Idea, natura e spirito - La dialettica. La "Fenomenologia dello spirito": coscienza autocoscienza, ragione - La figura "servo-padrone" - La "filosofia dello spirito": lo spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato etico - La filosofia della storia.

K. Marx. Marx critico di Hegel, della religione, dell'economia classica, del socialismo utopistico - La "concezione materialistica della storia": struttura e sovrastruttura - il "Capitale": plusvalore, capitale fisso e capitale variabile - La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

F. NIETZSCHE. Spirito apollineo e spirito dionisiaco - Socrate e la morte della tragedia - Il "prospettivismo nietzschiano" - "Dio è morto" - Il Superuomo - L'eterno ritorno dell'eguale - La volontà di potenza.

A. Schopenhauer: "La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente" – "Il mondo come volontà e rappresentazione".

S. FREUD e la nascita della psicoanalisi. Freud e la scoperta dell'inconscio - La teoria e la terapia delle nevrosi - L'"Interpretazione dei sogni" e la via per conoscere l'inconscio - "Tre saggi sulla sessualità": il "complesso di Edipo". La seconda topica: Es – Io e Super-Io.

L. WITTGENSTEIN. La filosofia come "critica del linguaggio" - Il "Tractatus": il mondo e il linguaggio - La teoria dell'immagine, la teoria della proposizione - Ciò che si può dire e ciò che non si può dire - Dal "Tractatus" alle "Ricerche filosofiche": il "significato come uso", i "giochi linguistici".

K.R. POPPER e la filosofia della scienza del '900. La falsificabilità contro la verificabilità: la perdita della certezza - Falsificazionismo e verità - La "verosimiglianza" delle teorie scientifiche - La concezione popperiana del progresso scientifico.

Testo adottato, **Cioffi**, Il Testo filosofico, Mondadori.

L'Insegnante, **Salvatore LOMBARDI**

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 3^{Bc} a.s.2008/2009

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

- saper riconoscere, interpretare e costruire relazioni e funzioni
- saper rappresentare particolari funzioni nel piano cartesiano
- conoscere i concetti e gli strumenti fondamentali della trigonometria e saperli utilizzare in alcuni settori applicativi
- risolvere semplici problemi scegliendo gli strumenti matematici più consoni
- saper riprodurre e costruire semplici dimostrazioni

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nello svolgimento del programma ho tenuto conto delle finalità e degli obiettivi fissati nella programmazione.

La trattazione delle funzioni, che è di fondamentale importanza per lo svolgimento del programma, è stata svolta a più riprese, parallelamente ad altri argomenti che ne richiedevano via via la conoscenza.

Come applicazione del concetto di funzione sono state trattate le principali trasformazioni geometriche nel piano cartesiano, con le relative applicazioni ai grafici di particolari funzioni.

Nella trattazione degli argomenti di goniometria ho privilegiato l'aspetto funzionale mettendo in evidenza come il supporto grafico sia importante poiché permette un'analisi qualitativa assai rapida nel risolvere equazioni e disequazioni.

Non ho approfondito la parte di applicazione della trigonometria.

Gli argomenti trattati sono stati oggetto di un numero cospicuo di esercitazioni indispensabili per una migliore interiorizzazione dei contenuti. Non ho approfondito la parte che riguarda le applicazioni dei teoremi sui triangoli.

La valutazione del profitto è stata fatta con interrogazioni di tipo tradizionale e compiti scritti.

In generale la classe ha una preparazione accettabile con punte di ottimo livello.

CONTENUTI

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- _ Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzione: iniettiva, suriettiva, biiettiva.
- _ Funzione inversa. Classificazione delle funzioni reali e loro dominio.
- _ Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.
- _ Grafici deducibili dal grafico di $y=f(x)$: $y=|f(x)|$, $y=f(|x|)$, $y=f(x+a)$, $y=f(x)+a$, $y=-f(x)$, $y=f(-x)$, $y=-f(-x)$.
- _ Funzione esponenziale e logaritmica. Proprietà dei logaritmi.
- _ Equazioni esponenziali e logaritmiche. Disequazioni esponenziali e logaritmiche.
- _ Archi circolari orientati, misura angolare, sistema sessagesimale, radiante.
- _ Definizione di seno, coseno, tangente, cotangente.
- _ Relazioni fondamentali della goniometria. Sinusoide, cosinusoide, tangentoide, cotangentoide.
- _ Relazioni tra le funzioni goniometriche di particolari coppie di archi. Archi associati.
- _ Sezione aurea di un segmento.
- _ Funzioni goniometriche di archi speciali: 18° , 30° , 45° , 60° .

- _ Identità goniometriche. Identità goniometriche condizionate.
- _ Richiami sulle proprietà delle equazioni.
- _ Equazioni goniometriche elementari; equazioni di secondo grado in una funzione goniometrica.
- _ Formule di addizione e sottrazione per il seno e coseno. Formule di duplicazione. Formule di bisezione.
- _ Richiami sulle teorie delle disequazioni.
- _ Disequazioni goniometriche elementari

TRIGONOMETRIA

- _ Trigonometria piana. Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema della corda. Area di un triangolo. Teorema dei seni. Teorema del coseno. Risoluzione di un triangolo qualunque. (casi semplici)

TESTO in uso

M. Bergamini-A. Trifone-G. Barozzi
Corso Blu di matematica
Vol. 3° e Vol. 4°
Zanichelli

Pordenone, li 14 Maggio 2009

L'Insegnante

Rosa Ferraro Fano

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Formulare, in casi semplici, ipotesi d'interpretazione di fatti osservati;
Analizzare fatti osservati identificando le variabili che li caratterizzano;
applicare in contesti noti le conoscenze specificate nell'articolazione dei contenuti;
Riferire in modo sintetico le procedure seguite nelle indagini, i risultati ottenuti e il loro significato usando linguaggi specifici;

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nello svolgimento del programma, pur tenendo conto delle finalità e degli obiettivi fissati nella programmazione, ho privilegiato l'aspetto teorico dei vari argomenti trattati, più che l'aspetto puramente tecnico anche se quando è stato possibile usufruirne il laboratorio è stato di valido supporto.

La classe ha visitato la mostra IMPARARE SPERIMENTANDO organizzata dall'A.I.F. La visita alla mostra ha suscitato notevole interesse, anche per chi è poco portato per le materie scientifiche, il tema dominante è stato quello delle onde elettromagnetiche.

Sempre nell'ambito della mostra la classe ha partecipato alle conferenze : L'esplorazione dello spazio (prof.G.Bignami), L'universo in una luce diversa (prof. A.De Angelis), L'universo, questo sconosciuto : viaggio a caccia dei suoi mattoni fondamentali.

La visita alla mostra ,il cui il tema dominante è stato quello delle onde elettromagnetiche , e la partecipazione alle conferenze ha suscitato notevole interesse, anche per chi è poco portato per le materie scientifiche.

Molto interessante è stata l'esperienza che questa classe ha fatto assieme ad un gruppo di allievi ,di una quinta dell'istituto J.F.Kennedy di Pordenone. Questi ragazzi sono venuti a presentare il tema :La corrente elettrica e i problemi connessi (..a partire dalla produzione, dalle centrali e per finire con la sicurezza).

E' stata una bellissima occasione dove ragazzi si sono presentati ai loro coetanei in veste da insegnanti e devo dire che non solo sono stati bravi nel presentare gli argomenti, ma hanno saputo interessare i compagni che hanno seguito la presentazione con interesse e alla fine hanno posto delle domande.

La classe è stata accompagnata il 13/05/09 al SINCROTRONE di Trieste centro di ricerca di notevole importanza a livello internazionale dove vi lavorano giovani ricercatori di tutto il mondo, che studiano le applicazioni della LUCE di Sincrotrone in ambiti molto diversi (dalle applicazioni mediche, allo studio della materia,..).

Gli allievi hanno avuto l'occasione di avvicinarsi ad argomenti di fisica moderna presentati dal prof.Gotter in modo veramente semplice e poi li ha accompagnati a visitare da vicino i laboratori dove lavorano .

Tutte queste attività sono state molto interessanti, proprio perché è stata l'occasione, per gli allievi di avvicinarsi a vari argomenti, che se per molti aspetti potevano essere non alla portata di tutti, per altri sono sicuramente serviti da stimolo anche per la futura scelta Universitaria.

Il laboratorio è stato utilizzato in modo adeguato ed è stato di valido supporto all'apprendimento dei vari argomenti, anche se pochi sono stati gli esperimenti eseguiti direttamente dagli allievi. I più interessati hanno approfondito rielaborando autonomamente il lavoro svolto.

La valutazione complessiva è scaturita dal concorso di vari elementi, in primo luogo la corretta acquisizione dei contenuti ed un utilizzo appropriato della terminologia specifica, poi in opportuno conto è stata tenuta la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse profusi nel lavoro scolastico.

La situazione generale della classe diversificata per capacità, interesse e impegno è nel complesso accettabile, con elementi di spicco e altri che si collocano attorno alla sufficienza.

Programma svolto

CONTENUTI

RIPASSO: L'energia, la quantità di moto e l'impulso. Principi di conservazione.

TEMPERATURA E CALORE

La temperatura

Il termometro. Dilatazione dei solidi e dei liquidi. Le trasformazioni dei gas. Leggi dei gas. Gas perfetto.

IL CALORE

Calore e lavoro. Capacità termica e calore specifico. Il calorimetro.

LA TERMODINAMICA

Gli scambi di energia. L'energia interna. Il lavoro del sistema. Il primo principio della termodinamica. Applicazioni del primo principio. Il secondo principio della termodinamica. Il rendimento di una macchina termica.

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

Le cariche elettriche. L'elettrizzazione di un corpo. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo di una sfera carica. Le linee del campo. L'energia elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano. La circuitazione del campo elettrico. Teorema di Gauss

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica.

L'ELETTROMAGNETISMO

IL campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Forza su una corrente e su una carica in moto. Campo magnetico di un filo e di un solenoide.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann.. Il verso della corrente indotta. Il trasporto dell'energia elettrica.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettromagnetico. La propagazione del campo elettromagnetico. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Programma d'esame

CARICHE E CORRENTI ELETTRICHE

Le cariche elettriche. L'elettrizzazione di un corpo. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo di una sfera carica. Le linee del campo.

L'energia elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano. La circuitazione del campo elettrico. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica.

L'ELETTROMAGNETISMO

IL campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Forza su una corrente e su una carica in moto. Campo magnetico di un filo e di un solenoide. Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Corrente concatenata. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann.. Il verso della corrente indotta. Il trasporto dell'energia elettrica.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettromagnetico. La propagazione del campo elettromagnetico. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Pordenone, li 14 Maggio 2009
L'Insegnante
Rosa Ferraro Fano

Relazione sull'attività svolta nell'anno scolastico 2008/2009.

Per quanto riguarda la situazione di partenza, gli obiettivi previsti e strumenti usati, si fa riferimento in modo dettagliato al Piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Tenendo conto dell'indirizzo di studio –Liceo Classico- e dei differenziati livelli di partenza, il programma di Lingua e Civiltà Inglese è stato basato su testi di carattere letterario e linguistico aventi in comune lo stesso tema e affrontati con una metodologia tale da permettere di colmare, il più possibile, le lacune linguistiche presenti nella preparazione di diversi studenti.

I testi letterari sono stati analizzati dapprima a livello linguistico-denotativo (stile-forma-lessico) e poi dal punto di vista della connotazione per arrivare al messaggio dell'autore inserito nel contesto storico –culturale di cui sono stati forniti gli elementi essenziali. I testi di carattere linguistico, soprattutto articoli di giornali, hanno offerto l'occasione per sviluppare abilità di studio (per esempio comprensione della struttura di un testo per poi riprodurlo in modo autonomo), dare momenti di coinvolgimento personale per esprimere commenti ed opinioni ed infine per descrivere esperienze collegate con il tema proposto.

L'approccio stesso ha consentito di ottenere una produzione il più possibile proficua e basata su conoscenze certe, pur se minime. La produzione è stata verificata con prove somministrate durante l'anno scolastico e, nella maggior parte dei casi, sono state conformi ad una delle tipologie previste dall'Esame di Stato: "esposizione in lingua di un argomento specifico riferito al programma" con possibilità di presentarlo attraverso un breve testo di 80 parole circa.

Gli obiettivi previsti dal piano di studio sono stati, nel complesso, raggiunti; restano, comunque, studenti con preparazione molto carente sia dal punto di vista culturale e sia dal punto di vista linguistico, in particolare per quanto concerne la comprensione dei testi scritti di carattere letterario e la rielaborazione degli argomenti presentati.

1) THE ROLE OF NATURE IN LITERATURE AND ART.

- a) W. Wordsworth: Daffodils VIEWS 2
- b) J.W. Turner: Snow Storm
- c) J. Constable: The Cornfield

2) DESPAIR AT THE INCREASED DEHUMANIZATION OF LIFE.

- a) W. Blake: The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence and Experience)
- b) C. Dickens: Hard Times VIEWS 2
“ Oliver Twist
- c) Exploitation of children you-tube

3) ART AND SOCIETY. THE ROLE OF THE ARTIST/WRITER

- a) O Wilde: The importance of being Earnest BOOKS AND B.
- b) G.B Shaw. Pygmalion. My fair Lady.
“ Mrs Warren’s profession “ “

4) EDUCATION

- a) C .Dickens: Hard times(Facts)
- b) In praise of facts. Article from the Economist.

5) DEMOCRACY

- a) The road to democracy (historical outline)

6) LACK OF DEMOCRACY. TOTALITARIANISM

- a) G. Orwell: 1984 Only Connect
“ Animal farm

7) THE PRE-RAPHAELITES (PAINTING AND POETRY)

- D. G. Rossetti: Lady Lilith BOOKS AND B.

8) 20TH CENTURY EXPERIMENTAL FICTION

- V. WOOLF: MRS DALLOWAY. BOOKS AND B.

LICEO " G. LEOPARDI – E. MAJORANA "
PORDENONE

CLASSE III Bc
anno scolastico 2008-2009

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
Materia d'insegnamento:SCIENZE DELLA TERRA

Insegnante:EMANUELA PESSINA

Al termine del corrente anno scolastico si può trarre un bilancio del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti.

La classe non ha in generale assunto nel corso dell'anno un ruolo propositivo e più autonomo nell'attività didattica, dimostrando comunque attenzione durante le lezioni ma subendo il lavoro scolastico per lo più passivamente.

La frequenza alle lezioni non sempre è stata assidua specie nella parte conclusiva dell'anno scolastico.

L'impegno domestico è stato nel complesso sufficiente e per lo più finalizzato alle prove di verifica.

Nel corso del triennio gli studenti hanno raggiunto livelli di conoscenze sicuramente diversificati tra loro e tale divario si è certamente accentuato nel corso del corrente anno.

Solo un numero limitato di studenti ha conseguito una preparazione approfondita ed organica acquisendo autonomia nello studio; una parte consistente della classe ha assimilato i contenuti in maniera sufficiente ed un numero esiguo di allievi ha faticato ad acquisire ritmi di lavoro adeguati alle aspettative.

Il programma è stato sviluppato coerentemente con la programmazione di inizio d'anno sia per quanto riguarda i contenuti che per la loro scansione temporale.

Le seguenti competenze/abilità cui si è mirato nel corso dell'anno sono state solo raggiunte parzialmente ed in modo diversificato:

- Sviluppare le capacità di osservazione dei fenomeni naturali che riguardano la Terra, intesa sia come corpo solido che come corpo celeste;
- Sviluppare le capacità di interpretare correttamente i fenomeni osservati, individuandone legami, relazioni di causa-effetto, nonché leggi e principi che li governano;
- Potenziare le capacità di collegamento utilizzando la terminologia specifica, così da organizzare le diverse informazioni acquisite in una visione dinamica e globale del pianeta Terra;

- Richiamare l'attenzione su alcuni problemi fisico-territoriali che caratterizzano il nostro Paese

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi gli studenti, in riferimento al programma svolto, pur se in modo diversificato, sono in grado di:

- Descrivere le caratteristiche generali della Terra come corpo celeste nell'ambito del sistema solare
- Spiegare i moti della Terra adducendo le più importanti prove e conseguenze e descrivere le relazioni esistenti tra Terra e Sole e Terra e Luna senza specifici riferimenti a dimostrazioni di leggi fisiche.
- Trattare la genesi più che la composizione delle diverse rocce ed il ciclo litogenetico e porre minerali e rocce in relazione alla struttura di crosta, mantello e nucleo;
- Spiegare le attività sismiche, vulcaniche e l'orogenesi inquadrando all'interno della teoria della tettonica delle placche.

E' stato utilizzato come strumento di base il testo in adozione cui si è costantemente ricorso per analizzare, anche in sede di verifica, diagrammi e illustrazioni varie.

Lo svolgimento didattico si è attuato tramite lezioni frontali, lezioni interattive-dialogate, analisi guidate, attività di osservazione, proiezione di filmati, svolgimento di esercizi.

La verifica della preparazione si è svolta attraverso prove scritte (scelte multiple, completamenti, quesiti con risposta aperta, esercizi) sulla base delle verifiche proposte a conclusione di ogni capitolo del testo e prove orali (essenzialmente interventi brevi).

In merito al nucleo pluridisciplinare, avente come tema "Lo sbarco sulla Luna", verranno esaminati i seguenti aspetti:

- il contributo di Galileo Galilei nella conoscenza della Luna
- cenni alle esplorazioni lunari

PROGRAMMA SVOLTO

- La sfera celeste: elementi di riferimento, coordinate altazimutali ed equatoriali, movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste (cap. 1: paragrafi 1.1;1.2;1.3;1.4;1.5;1.6;1.7)
- Cenni sul sistema solare: caratteristiche generali dei pianeti, leggi di Keplero e di Newton. (cap.4: paragrafi 4.1;4.2;4.5;4.6)
- Le caratteristiche del pianeta Terra : forma e dimensioni, reticolato geografico (cap.5 completo)
- I movimenti della Terra : moto di rotazione e rivoluzione con prove e conseguenze, stagioni astronomiche, zone astronomiche, moti secondari della

Terra (moto conico dell'asse e precessione degli equinozi,nutazioni,)(cap.6 completo)

- Misure di spazio e di tempo: orientamento,determinazione di latitudine e longitudine,misura del tempo,la durata del giorno,ora vera,tempo civile e fusi orari,l'analemma (cap.7 completo)
- La Luna:caratteri fisici e composizione,moti di rotazione,rivoluzione e traslazione,fasi lunari ed eclissi (cap.8 completo)
- I minerali: proprietà e composizione, classificazione dei silicati,genesi dei minerali (cap.9 completo)
- Le rocce:processo magmatico,struttura , composizione e classificazione delle rocce magmatiche, cristallizzazione frazionata,serie di Bowen,struttura,caratteristiche e classificazione delle rocce sedimentarie e metamorfiche,ciclo delle rocce (cap.10 completo)
- I fenomeni vulcanici: prodotti dell'attività vulcanica,forme degli edifici vulcanici,modalità di eruzione,geografia dei vulcani (cap.11 completo)
- I fenomeni sismici :propagazione e registrazione delle onde sismiche,intensità e magnitudo,distribuzione geografica dei terremoti(cap.12 completo)
- La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra : (onde sismiche quali mezzi di indagine,discontinuità,crosta,mantello e nucleo,concetti essenziali di campo magnetico terrestre,paleomagnetismo,migrazione apparente dei poli,inversione di polarità (cap.13 completo)
- Teorie per spiegare la dinamica della litosfera: isostasia,teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici,teoria della tettonica a zolle,margini divergenti,convergenti e conservativi, i punti caldi, tettonica a zolle e attività sismica e vulcanica(cap.14 completo)
- La tettonica e i fenomeni orogenetici (cap.15 nelle linee essenziali)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2008-2009

Docente	CLAUDIA MANGANARO
Materia :	STORIA DELL'ARTE
Classe :	3 B CLASSICO

Durante l'anno scolastico le attività si sono svolte seguendo quanto indicato nel 'Piano di lavoro di classe' e con le modalità programmate, la classe ha seguito con regolarità anche se non si sono potuti rispettare pienamente i tempi previsti in conseguenza delle numerose attività proposte dalla scuola. La classe ha mantenuto nel corso degli ultimi due anni di corso la continuità didattica. Di seguito riporto indicazioni in relazione alle attività svolte e ai programmi per l'Esame di stato.

Obiettivi educativi, cognitivi, operativi raggiunti

Numero alunni				clima della classe	livello cognitivo globale di ingresso	svolgimento del programma precedente	Altro
M	F	totale	(rip.)	(problematico, accettabile, buono, ottimo)	(problematico, accettabile, buono, ottimo)	(incompleto, regolare, anticipato)	Continuità didattica
10	13	23	1	Ottimo	buono	regolare	

La classe ha raggiunto mediamente tutti gli obiettivi previsti. Nonostante alcune difficoltà l'impegno è stato sempre adeguato e si è constatato sempre un buon livello di apprezzamento della materia e delle attività proposte. Restano gruppi differenti per livelli di acquisizione e rielaborazione di conoscenze e competenze.

CONOSCENZE: Alla fine del triennio:

- L'alunno conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale (*da Géricault alla seconda metà del Novecento*);
- L'alunno conosce le relazioni tra eventi artistici diversi e anche lontani nello spazio e/o nel tempo;
- L'alunno conosce le principali tecniche artistiche;
- L'alunno conosce il lessico specialistico.

ABILITA': Alla fine del triennio:

- L'alunno sa collegare gli eventi artistici al contesto socio-culturale cui appartengono, cogliendo i significati di tali legami;
- L'alunno sa analizzare un'opera d'arte relativamente a: materiali e tecniche usate, scelte iconografiche, aspetti stilistici e formali;
- L'alunno sa individuare gli aspetti di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione precedente (relativamente a: materiali e tecniche, iconografia, aspetti stilistici) e ne comprende il significato;
- L'alunno coglie i significati che il linguaggio visivo veicola;
- L'alunno sa utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere.

COMPETENZE: Alla fine del triennio:

- L'alunno utilizza le conoscenze e le competenze per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale;
- L'alunno riconosce nell'opera d'arte significativi legami con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico...), e comprende il senso di tali relazioni;
- L'alunno produce un discorso organico e sa sintetizzare;
- L'alunno impiega gli strumenti acquisiti per l'approccio ad opere non studiate in precedenza.

Strumenti e metodi utilizzati

Le unità didattiche costituite da lezione frontale e/o dialogata sono state alternate a momenti di recupero delle conoscenze e delle capacità, a occasioni di analisi e commento, attraverso un confronto con opere note o meno. Si sono incoraggiati gli allievi a ricondurre i modi della lettura dell'opera d'arte ai contenuti e temi delle altre discipline (letteratura, filosofia, storia). La lettura delle opere degli autori scelti è stata guidata nel primo quadrimestre dal docente stesso, tramite lezione frontale sempre aperta al dialogo e alle curiosità degli allievi, e condotta tramite l'ausilio di presentazioni schematiche, esplicative e strutturate. Nel secondo periodo si è ritenuto indispensabile rendere gli allievi attori della propria formazione, sotto attento e guidato controllo del docente, per stimolare la curiosità, migliorare le capacità di autoformazione e correggere eventuali difficoltà o imprecisioni nel metodo di analisi, lettura e strutturazione dei contenuti proposti alla classe.

Materiali di lavoro: TESTO ADOTTATO: Cricco-Di Teodoro, **'Itinerario nell'arte'** – volume 3 maior, edizione rossa, Zanichelli; altri testi, riviste specializzate, videocassette, cd rom-presentazioni multimediali al computer).

Oltre al libro di testo adottato si è richiesto l'utilizzo di saggi, articoli e riviste specializzate per l'approfondimento, con il supporto di immagini proposte in versione digitale tramite appositi Power-Point.

Attività extracurricolari svolte

- Partecipazione al convegno **'L'arte di scrivere d'arte'** presso la Casa dello Studente di Pordenone in data 20 ottobre 2008
- Visita al **Museo Guggenheim** a Venezia in data 18 marzo 2009
- Conferenza sul tema **'Design nel Novecento'** in data 12 maggio 2009.
- Visita alla mostra **'Harry Bertoia designer'** (programmata per marzo ma rinviata dopo metà maggio per ritardo apertura mostra).

Attività di sostegno e recupero

Per rinforzare gli apprendimenti si è proceduto a ripassi con immagini note o meno da descrivere secondo le modalità apprese. Si è proceduto con esercitazioni di costruzione di mappe concettuali con gruppi di lavoro disomogenei. Si è rinforzata la capacità descrittiva attraverso esercitazioni di interrogazione reciproca. Si è prevista la realizzazione di una linea del tempo per collocare anche visivamente gli avvenimenti, gli autori e le opere.

Struttura del percorso didattico svolto

I contenuti del corso sono stati organizzati in moduli composti da unità didattiche dallo sviluppo medio di 2/3 ore.

Si è ritenuto di affrontare una breve e rapidissima esposizione sul Barocco e Rococò come premessa allo svolgimento del primo importante nucleo relativo al Periodo Neoclassico. Si è passati poi al Romanticismo e alle correnti dell'Ottocento e del Novecento secondo un percorso sostanzialmente cronologico che evidenziasse i parallelismi con le contemporanee correnti espressive letterarie e musicali.

Più in dettaglio si sono sviluppati i seguenti temi, autori e opere:

- **LA LETTURA DEL TESTO VISIVO:** cenni di analisi strutturale e metodologia critica nella storia dell'arte del '900, con riferimento anche al Convegno 'L'arte di scrivere d'arte'.
- **L'IDEA DEL CLASSICO NEL '700:** copia o imitazione, storia e pittura di storia. J.L. DAVID: Napoleone valica le Alpi. D. INGRES: Il sogno di Ossian. A. CANOVA: Amore e Psiche, cenni di tutela dei monumenti fra '700 e '800 (Canova, Viollet le Duc, Ruskin). F. GOYA: Fucilazione del 3 maggio 1808.
- **L'800 ROMANTICO:** il mito, l'universo onirico e l'inconscio; lo storicismo in pittura e architettura eclettica, problemi di progettazione e tutela. TURNER: Annibale valica le Alpi. C.D. FRIEDRICH: Abbazia nel querceto. J.H. FUSSELLI: L'incubo. T. GERICAULT: La zattera della Medusa. E. DELACROIX: La Libertà che guida il Popolo. F. HAYEZ: Il bacio.
- **IL NATURALISMO NELL'ETÀ DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:** la fase realista in Francia e Italia, il suo sviluppo in senso impressionista, il superamento attuato da postimpressionismo e simbolismo. Caratteri generali relativi alla fotografia e alle sue origini. J.F. MILLET: Le spigolatrici. G. COURBET: L'atelier dell'artista.
- **IMPRESSIONISMO:** MANET: La colazione sull'erba, Olympia. MONET: Impression soleil levant, Cicli delle ninfee, La Grenouillere, e cenni sul 'giapponismo' ottocentesco. RENOIR: La Grenouillere. DEGAS: L'assenzio. LA SCULTURA FRA 800 E 900: cenni su: MEDARDO ROSSO. RODIN: La porta dell'inferno e Il pensatore. CALDER: i mobiles di Calder. H. BERTOJA: sculture sonanti.
- **POST-IMPRESSIONISMO:** CEZANNE: Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La serie della montagna Sainte-Victoire. GAUGUIN: La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? VAN GOGH: Mangiatori di patate, La casa gialla, Notte stellata a Saint-Remy. SEURAT: Puntinismo - Domenica alla Grande Jatte. PELIZZA DA VOLPEDO: Divisionismo - Il Quarto Stato. TOULOUSE-LAUTREC: Al Moulin Rouge, litografie e cenni sulle tecniche di stampa (calcografia, xilografia, litografia e serigrafia).
- **LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL XX SECOLO:** colore, figura, percezione, movimento, astrazione, autodistruzione, espressioni dell'inconscio, nuove vie di sperimentazione.
 1. **ART NOUVEAU E SECESSIONE:** caratteri generali di Arts and Crafts e Art Nouveau. GAUDÌ: casa Milà. KLIMT: Giuditta, il Bacio, il fregio di Beethoven.
 2. **FAUVES ED ESPRESSIONISMO:** MATISSE: La stanza rossa. Il gruppo Die Brucke: KIRCHNER: Cinque donne per strada. MUNCH: Sera nel corso, Il grido. SCHIELE: Abbraccio. DER BLAUE REITER: MARC e KANDINSKIJ.

3. CUBISMO: PICASSO: Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
4. FUTURISMO: Manifesto e manifesti. BOCCIONI: Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio. BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio, compenetrazioni iridescenti.
5. DADAISMO, NEW DADA E NOUVEAU REALISME: DUCHAMP: Fontana. MAN RAY: Le violon d'Ingres. NEW DADA: RAUSCENBERG: Bed. NOUVEAU REALISME: Y. KLEIN: Antropometrie fisse e in movimento.
6. SURREALISMO e museo Guggenheim di Venezia: ERNST: La vestizione della sposa. MIRO': Il carnevale di Arlecchino, Blu. MAGRITTE: L'uso della parola. DALI': Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle con fave bollite.
7. ASTRATTISMO: KANDINSKIJ: dal Cavaliere azzurro alla prima opera astratta: Senza titolo, Composizioni, Alcuni cerchi. MONDRIAN: la serie dell'Albero, la serie delle Composizioni.
8. METAFISICA, CHAGALL E MODIGLIANI: DE CHIRICO: Le muse inquietanti.
9. BAUHAUS E RAZIONALISMO: Caratteri generali circa la nascita del Movimento Moderno, il Bauhaus e la storia dell'architettura del '900 con esempi riferiti alla storia del Design.
 - Collezionismo, critica d'arte, architettura e surrealismo: Peggy Guggenheim e i musei Guggenheim di Venezia, New York e Bilbao.
 - In relazione ai tempi a disposizione, si sono avviati percorsi ravvicinati arte-musica nel '900' (Stravinskij-Balla, Picasso-Satie, Kandinskij-Schoenberg, Mondrian-Jazz).

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle abilità di memorizzazione, di accostamento costruttivo agli argomenti trattati, di organizzazione dei modi di lettura ed analisi delle singole opere o correnti artistiche, di abilità nell'interrelare l'opera con il suo contesto storico-sociale e letterario-filosofico. Si è considerata l'abilità nell'uso di un corretto linguaggio, con particolare attenzione a quello specifico della disciplina, l'interesse e le capacità interpretative della materia, nonché la disponibilità al coinvolgimento attivo in attività anche extrascolastiche inerenti la materia (organizzazione e esposizioni durante mostre, visite guidate, gite o progetti del F.A.I.) cui nessuno ha aderito.

Tipologie di verifica

Interrogazioni orali, verifiche scritte in forma di domanda a scelta multipla o di domanda a risposta aperta, esposizioni in classe su materiale di propria organizzazione, esposizioni durante uscite didattiche in attività extrascolastiche. Si sono condotte **simulazioni della terza prova** che hanno incluso la materia in data 19 dicembre 2008.

15 maggio 2009

Prof. C. Manganaro

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

A. S. 2008/2009

DOCENTE: Elisabetta Di Iorio

CLASSE: III B classico

1. Presentazione della classe

La classe, costituita da elementi di sesso maschile e femminile, si è comportata in maniera corretta e si è dimostrata disponibile verso le attività proposte e verso le relazioni sociali.

In generale gli alunni hanno avuto qualche problema di adattamento iniziale a causa del cambiamento di metodologia di insegnamento (per la prima volta per classe e non per squadra), al quale per altro hanno trovato il giusto equilibrio nell'arco dell'anno. Un gruppo di allievi ha manifestato un costante interesse per la materia raggiungendo degli ottimi risultati anche dal punto di vista esecutivo; un altro gruppo è riuscito, con una buona applicazione, a raggiungere buoni risultati pur partendo da un livello di base modesto.

I risultati raggiunti sono nel complesso più che buoni.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

In relazione alla Programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscenza del linguaggio specifico
- Conoscenza delle metodiche inerenti la pratica motoria
- Capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari in modo adeguato nelle diverse situazioni operative
- Capacità di realizzare attività finalizzate
- Capacità di adottare comportamenti corretti in situazioni di gioco di alcuni sport di squadra
- Conoscenza dei contenuti tecnici e del regolamento di alcune discipline sportive
- Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e della tutela della propria salute

3. Contenuti disciplinari

Le capacità motorie: condizionali e coordinative

Elementi di fisiologia: fonti energetiche del movimento

Lo sport e la prevenzione degli infortuni e tutela della salute

Ginnastica a corpo libero e con utilizzo di piccoli attrezzi in circuito e percorsi

Pallacanestro: fondamentali individuali, schemi di gioco, regole di gioco

Calcetto: fondamentali individuali e di attacco, regole di gioco

Beach volley: somiglianze e differenze con la pallavolo

Rugby: fondamentali di spostamento e passaggio

Yoga: dinamismo e tecniche di rilassamento

4. Metodologie

Per la parte pratica:

- Spiegazione verbale seguita da dimostrazione pratica dall'insegnante o da allievi
- Principio della gradualità
- Approccio globale-analitico-globale
- Lavoro individuale e di gruppo
- Approfondimenti per scoperta guidata
- Parti di lezione svolte dagli alunni in autonomia
- Lavoro di recupero individualizzato

Per la parte teorica:

- Lezione frontale in palestra durante l'attività

5. Materiali didattici

Spazi: palestra del Palazzetto dello sport di Pordenone e dell'ex Fiera Attrezzature: piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre utilizzate

6. Criteri e strumenti di valutazione

- Prove pratiche per moduli
- Prove di valutazione per verificare il grado di acquisizione e stabilizzazione delle abilità rispetto alla situazione di partenza
- Osservazione da parte dell'insegnante e da parte degli alunni dei gesti tecnici e strategie di apprendimento
- Domande orali per verificare le conoscenze teoriche

Per la valutazione finale ho tenuto conto oltre ai risultati tecnici e ai progressi fatti oggettivi soprattutto anche della partecipazione, dell'impegno, interesse, della frequenza alle lezioni e della collaborazione.

Pordenone, 6 Maggio 2009

Liceo Classico "G. Leopardi - E. Majorana" Pordenone
Classe 3 B classico AS 2008/09
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
RELAZIONE FINALE

Contenuti svolti

1. L'uguaglianza degli uomini di fronte a Dio.
Il razzismo e l'antisemitismo. I padri teorici dell'800 e '900.
Le leggi razziali in Italia nel periodo fascista. Reazione della Chiesa
Disarmare il cuore e la memoria. Per un "superamento" dell'Olocausto.
"La vita è bella": dibattito sul film di R. Benigni
2. I cristiani e il totalitarismo.
Noi non taceremo! Le motivazioni cristiane della resistenza al Nazismo da parte dei giovani della "Rosa Bianca".
Un teologo contro Hitler: la vicenda e la teologia di D. Bonhoeffer.
3. Quasi un presepe: i poeti del '900 e il Natale. Testi poetici.
4. Morte di Dio o della religione?
La critica alla religione a partire dai filosofi dell'800. Lettura di alcune pagine "esemplari".
Per un confronto critico con la propria personale esperienza religiosa.
 - a - La demitizzazione di Gesù in F. Strauss. Il Gesù della fede e il Gesù della storia.
 - b - Il cristiano come vero "egoista" (B. Bauer). Questionario.
 - c - La religione come autocoscienza. L'uomo fa la religione. (F. Feuerbach).
 - d - La religione come ideologia, sovrastruttura e alienazione in K. Marx.
La religione "oppio dei popoli". I fiori della catena.
 - e - Il cristianesimo e il destino dell'Europa.
Dio è morto. Il monologo dell'uomo folle. (F. Nietzsche)
 - f - La religione come eredità del nucleo paterno.
L'avvenire di una illusione. (S. Freud)
5. Giovanni XXIII era solo il papa buono?
La primavera della chiesa e il Concilio Vaticano II
6. L'enciclica papale "Pacem in terris":
 - a- i segni dei tempi;
 - b- il disarmo e la pace
 - c- la distinzione errore ed errante
 - d- a tutti gli uomini di buona volontà
7. Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana.
Lettera a una professoressa
8. Proiezione e commento del film Luther regia di Eric Till con Joseph Fiennes.

9. Quale etica?
Cos'è l'etica?
Le etiche contemporanee
L'etica religiosa
L'insegnamento morale della Chiesa
Approfondimenti bioetica
Le cellule staminali
Scienza etica e ricerca
Eutanasia
Le religioni a confronto su alcune problematiche etiche.

Obiettivi raggiunti

La classe 3 B ha risposto con una buona attitudine all'ascolto, un elevato interesse e una particolare attitudine all'interiorizzazione e rielaborazione personale. E' stata questa una delle caratteristiche più positive dell'intera classe.

Alcuni allievi/e, in particolare, si sono distinti per una partecipazione attenta e puntuale, dimostrando una spiccata attitudine alla riflessione.

Abbiamo cercato di favorire una revisione critica della cultura attuale, dei suoi aspetti positivi e dei suoi limiti. In secondo luogo, un ripensamento della propria esperienza di vita, religiosa in particolare. Tali istanze critiche sono state favorite dagli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico: tematiche molto impegnative, che hanno visto globalmente negli studenti una risposta attiva, adeguata e soddisfacente.

Lo svolgimento del programma è stato regolare, secondo quanto preventivato.

Riteniamo che, pur nella diversità di impegno, di sensibilità e capacità personali, gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti.